



Un sms per aiutare la ricerca del centro «Dino Ferrari»

«**BASTA POCO** per cambiare tanto». È lo slogan della campagna lanciata dall'associazione Amici del centro Dino Ferrari per sostenere la ricerca sulla distrofia muscolare di Duchenne. Da oggi al 30 settembre ognuno potrà contribuire alla causa, inviando un sms al 48583. I promotori dell'iniziativa ricordano che in Italia 5 mila persone convivono con questa grave malattia genetica. È ancora incurabile e colpisce un neonato maschio su 3.500, causando una progressiva perdita delle capacità motorie. Da anni il centro Dino Ferrari è impegnato nella ricerca nel campo delle malattie neuromuscolari. L'associazione raccoglie fondi per sostenere i rilevanti investimenti necessari (borse di studio per ricercatori, apparecchiature, reagenti chimici), cui il finanziamento pubblico, sottolinea una nota degli Amici del centro, non riesce a sopperire. Al momento l'associazione sostiene un progetto di ricerca sulla distrofia muscolare di Duchenne, che prevede la combinazione di terapia genica e cellule staminali per l'identificazione di una cura. «Negli ultimi anni sono stati fatti grandi passi in avanti per migliorare la qualità di vita dei distrofici, tuttavia c'è bisogno di fare ancora molto». In termini economici, servono ancora 300 mila euro per coprire i costi della ricerca, cioè per produrre cellule staminali adatte a essere utilizzate in clinica. Sarà possibile contribuire alla campagna donando 1 euro via sms (da tutti i cellulari Tim, Vodafone, Wind e 3), oppure 2 euro chiamando sempre il 48583 da rete fissa Telecom Italia.